



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

SIMONE MARINAI

Anno accademico 2023/24
CdS DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER
L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
Codice 412NN
CFU 9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	LEZIONI	72	SIMONE MARINAI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenze avanzate sui profili istituzionali del diritto dell'Unione europea e sulle principali politiche dell'Unione. Verranno forniti gli strumenti per comprendere ed analizzare la giurisprudenza della Corte di Giustizia e le principali dinamiche dell'integrazione europea, con particolare riferimento alle relazioni tra le istituzioni, ai rapporti tra ordinamento interno e ordinamento dell'UE. Nella parte speciale del corso, verrà data la possibilità allo studente di conoscere le principali caratteristiche delle politiche dell'Unione europea (quali, ad esempio, la libera circolazione delle persone, la politica di immigrazione, altre politiche riconducibili al c.d. spazio di libertà, sicurezza e giustizia e funzionali alla realizzazione del mercato interno) mettendo in particolare in evidenza gli atti (o le proposte di atti) di diritto derivato volti a favorire lo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Potranno ad es. essere analizzati il regolamento sui servizi digitali, la proposta di regolamento sull'intelligenza artificiale, la proposta di regolamento sull'euro digitale, i sistemi di informazione che consentono di combattere la criminalità e garantire la sicurezza delle frontiere (c.d. frontiere digitali).

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze potranno essere svolte una o più prove in itinere con modalità da definire. L'esame finale sarà orale.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare la prassi e la giurisprudenza in materia di diritto dell'Unione europea e di svolgere una ricerca avente ad oggetto gli elementi istituzionali e di diritto materiale del diritto dell'Unione europea, utilizzando gli strumenti a ciò idonei.

Modalità di verifica delle capacità

In occasione delle prove in itinere e dell'esame finale verrà valutata la capacità applicativa degli studenti in relazione alle nozioni apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare capacità di valutazione con spirito critico in relazione alle problematiche giuridiche trattate.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso gli studenti verranno sollecitati a prendere posizione ed a esprimere il proprio punto di vista in relazione alle questioni giuridiche più problematiche che verranno trattate. Potranno essere organizzate attività seminariali, anche su argomenti di attualità, al termine delle quali potrà essere richiesta una breve relazione scritta o orale concernente gli argomenti trattati.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per seguire il corso in modo proficuo, è consigliabile che lo studente abbia una buona conoscenza del funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale ed interno e che lo stesso presti costante attenzione agli avvenimenti politici europei (anche di più stretta attualità).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si propone di fornire gli strumenti per una conoscenza approfondita degli aspetti istituzionali del processo di integrazione europea e di delineare un quadro delle tematiche più rilevanti del diritto materiale dell'Unione. La parte generale del corso sarà rivolta all'esame della struttura e del funzionamento dell'Unione europea: in particolare, verranno analizzati i rapporti tra l'ordinamento dell'Unione europea e gli ordinamenti interni, le istituzioni, le fonti, le competenze, le funzioni legislative e non legislative. La parte speciale avrà invece ad oggetto l'esame dei caratteri salienti di alcune delle principali politiche dell'Unione europea (quali, ad esempio, la libera circolazione delle persone, la politica di immigrazione, altre politiche riconducibili al c.d. spazio di libertà, sicurezza e giustizia e funzionali alla realizzazione del mercato interno) mettendo in particolare in evidenza gli atti (o le proposte di atti) di diritto derivato volti a favorire lo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Potranno ad es. essere analizzati il regolamento sui servizi digitali, la proposta di regolamento sull'intelligenza artificiale, la proposta di regolamento sull'euro digitale, i sistemi di informazione che consentono di combattere la criminalità e garantire la sicurezza delle frontiere (c.d. frontiere digitali).

Bibliografia e materiale didattico

Calamia, Di Filippo, Marinai, Diritto dell'Unione europea. Manuale breve, Giuffrè, Milano, 2023, limitatamente alle pp. 5-303.

Nel corso delle lezioni verranno indicate letture specifiche relative agli atti di diritto derivato dell'Unione elaborati (o in corso di elaborazione) al fine di favorire lo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

In ogni caso, è richiesta la conoscenza dei trattati e degli atti normativi richiamati nei testi consigliati.

A tal fine, utile complemento è rappresentato da Nascimbene, Unione europea. Trattati, Giappichelli, Torino, VI edizione, 2021.

Gli atti normativi dell'UE potranno essere rinvenuti sono reperibili anche consultando il sito internet <<https://eur-lex.europa.eu/>>.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno attenersi allo studio dei testi indicati nella sezione "Bibliografia e materiale didattico". A differenza dei frequentanti, i non frequentanti non sono tenuti a conoscere quanto detto a lezione e non potranno avere accesso alle eventuali prove in itinere.

Modalità d'esame

La prova finale orale consiste in un colloquio tra il candidato ed i membri della Commissione esaminatrice. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali della materia e/o di non essere in grado di rispondere in modo chiaro e con terminologia appropriata alle domande che gli sono rivolte.

Eventuali prove in itinere (scritte o orali) potranno avere ad oggetto domande aperte o chiuse. I risultati ottenuti in occasione delle prove in itinere che siano state superate rimarranno validi durante tutto l'anno accademico.

Ultimo aggiornamento 03/01/2024 20:20